



Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario
Settore Tecnico Amm.vo Prov.le Agricoltura
Centro Provinciale di Inf.ne e Cons. in Agr. Avellino

PIANO REGIONALE DI LOTTA FITOPATOLOGICA INTEGRATA (PRLFI)
PIANO REGIONALE DI CONSULENZA ALLA FERTILIZZAZIONE AZIENDALE (PRCFA)

Nota informativa per le aziende

- Piano di Concimazione Aziendale (PCA): Viene rilasciato dal tecnico regionale incaricato e regolarmente protocollato e firmato dal Dirigente del Settore. Lo stesso dicasi per la dichiarazione di congruità del PCA eventualmente redatto dall'azienda: in questo caso l'azienda deve comunque presentare le analisi del terreno, proprio per permettere al tecnico regionale la verifica di detta congruità. Si ricorda che il certificato di analisi deve essere in originale o copia conforme. La consegna del PCA o dell'accertamento di congruità avviene tramite posta. Nel caso di consegna a mano il tecnico regionale incaricato provvederà a predisporre regolare ricevuta, che dovrà essere firmata dal responsabile dell'azienda o da un suo delegato. Le aziende devono dotarsi di un'analisi fisico-chimica del terreno per tutta la SAU aziendale e riferita ad ogni appezzamento omogeneo.

La definizione di appezzamento omogeneo è riportata all'indirizzo internet <http://www.sito.regione.campania.it/agricoltura/concimazione/ADESIONE.HTM>, mentre la superficie minima è di ha 0,3 in un unico corpo.

La periodicità delle analisi e i diversi gruppi di parametri da determinare su ciascun appezzamento omogeneo sono:

- analisi completa (vedi "Guida alla concimazione" luglio 2003) all'inizio dell'impegno e all'impianto delle colture arboree.
- analisi semplificata, per tutte le colture, ogni 2 annate agrarie

Le analisi sono valide se hanno meno di 2 anni e comunque non possono essere utilizzabile, per il PCA, per più di 2 annate agrarie.

- Registro dei trattamenti e delle concimazioni: il Registro viene predisposto dal tecnico regionale incaricato ed è costituito da un numero di pagine determinato in base alle colture riportate dall'azienda nel prospetto riepilogativo e compilato solo sulla copertina, per ciò che concerne la parte anagrafica. Le pagine sono spillate, numerate e timbrate singolarmente ed il numero totale è riportato sulla copertina, che è firmata dal Dirigente del Settore. La compilazione della situazione catastale, dello stato di magazzino e di tutto quanto riguarda trattamenti, concimazioni e relativi acquisti di prodotti è a carico e responsabilità dell'azienda. Il registro viene consegnato alle nuove aziende in occasione degli incontri di aggiornamento annuali, unitamente ai Disciplinari di Produzione Integrata o comunque in tempo utile per la registrazione degli interventi aziendali. Non è possibile aggiungere pagine sciolte: quando il registro è completato in una delle sue parti l'azienda deve inoltrare all'ufficio formale richiesta di un altro registro. Ad ogni consegna il tecnico regionale incaricato provvederà a predisporre regolare ricevuta, che dovrà essere firmata dal responsabile dell'azienda o da un suo delegato.

- Modelli C1 (Schede rilievi): Vengono consegnati in occasione degli incontri di aggiornamento annuali e comunque in tempo utile per la registrazione dei rilievi, in base alle colture riportate

dall'azienda nel prospetto riepilogativo. La compilazione di questi modelli deve essere fatta settimanalmente dall'azienda nel corso dell'annata e relativamente alle avversità potenzialmente presenti in ogni periodo. Si ricorda che tali documenti costituiscono il necessario presupposto tecnico per la registrazione dei trattamenti antiparassitari e sono parte indispensabile della documentazione aziendale da presentare in occasione dei controlli, unitamente a copia delle fatture o bolle di accompagnamento attestanti l'acquisto dei prodotti. Tale documentazione deve essere conservata per almeno cinque anni.

- Bollettino Fitosanitario: E' l'organo ufficiale mediante il quale il responsabile o il legale rappresentante delle aziende aderenti ai Piani viene informato, oltre che degli aspetti tecnici, anche di tutti gli adempimenti di natura amministrativa inerenti i Piani stessi, per cui le aziende aderenti sono tenute alla sua consultazione periodica. Per questo motivo la redazione del "Bollettino" non viene mai sospesa nel corso dell'anno, neanche durante il periodo di riposo vegetativo delle colture. Il "Bollettino" è articolato in tante edizioni quante sono i CeSA e la sua pubblicazione avviene presso i CeSA settimanalmente nel periodo 1° marzo - 31 ottobre, quindicinalmente nel periodo 1° novembre - 28 febbraio. Il "Bollettino" viene inoltre inviato ai Comuni in cui ricadono le aziende aderenti ai Piani ed è disponibile agli indirizzi internet http://www.sito.regione.campania.it/agricoltura/difesa/difesa_integrata.htm e <http://www.stapacepicaavellino.com>. Il "Bollettino" viene anche inviato per posta elettronica a chiunque ne faccia richiesta agli indirizzi cepica@stapacepicaavellino.com e g.dizeo@maildip.regione.campania.it.
- Modalità di Presentazione delle domande: L'adesione ai Piani può essere richiesta per una durata minima di un anno e fino ad un massimo di cinque anni, utilizzando il modello unico di adesione al PRLFI ed al PRCFA; tale modello va presentato allo STAPA-CePICA della provincia dove ricade la maggior parte della superficie aziendale e solo nei periodi di apertura dei termini. Si ricorda che l'adesione ai Piani deve riguardare tutta la SAU aziendale, indipendentemente dall'eventuale ammissione al contributo PSR delle singole colture. L'adesione ad entrambi i Piani è obbligatoria per le aziende che partecipano alla Mis. F Az.1 del PSR e per l'intero periodo in cui l'azienda beneficerà degli aiuti. Le aziende che non beneficiano dei suddetti aiuti possono scegliere anche di partecipare ad uno solo dei Piani e quindi compileranno solo la parte del modello relativa al Piano che interessa. È possibile, quindi aderire ad uno solo o ad entrambi i Piani senza aderire al PSR, ma non è possibile il contrario. Eventuali comunicazioni alle aziende vengono inviate dall'Amministrazione all'indirizzo riportato sulla domanda di adesione: l'Amministrazione non si assume responsabilità per le disfunzioni di comunicazioni dipendenti da inesatte o insufficienti indicazioni del recapito da parte del richiedente, da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato in domanda, da eventuali disguidi postali o comunque dovuti a terzi, a casi fortuiti o di forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della raccomandata.

N.B.: Tutta la modulistica necessaria al corretto espletamento delle formalità previste dall'adesione ai Piani può essere scaricata dai seguenti indirizzi internet, dove è anche possibile trovare ulteriori informazioni:

http://www.sito.regione.campania.it/agricoltura/difesa/difesa_integrata.htm

<http://www.stapacepicaavellino.com>

Il Responsabile PRLFI

Il Responsabile PRCFA